

Serena Lavoro Variabile 72

..... *il racconto*



Antonella sbadigliò sconsigliata, l'umore era al minimo: fuori pioveva a dirotto in una grigia giornata lombarda.

- Marco, accendi una luce, non vedo nulla e questo tempo incide sul mio umore.

Marco con un sorrisetto di sopportazione si avvicinò al tavolo-scrittoio e le sibilò:

- Sei la solita sognatrice, dai guarda se una luce adesso ti cambia l'umore.

Antonella, che amava molto il suo amico ma che ne conosceva perfettamente le competenze in termini di tecnologia, disse un poco malinconica:

- Marco, la mia e sottolineo "mia" lampada Serena non solo stabilizza il mio umore ma, non ci crederai, sanifica la mia scrivania dove hai appena messo le "tue" manacce. Stai lontano dalla lampada, ci sono i sensori, lei altrimenti si spegne per sicurezza. Adesso lancio la disinfezione anti Covid, guarda che bella luce blu viene emessa, molto utile perché mi segnala che la lampada sta lavorando.

- Accidenti! La tecnologia dove arriva sbanca, ma cosa c'entra con l'umore tuo?

- C'entra, c'entra, caro Marco. Intanto mi sento più sicura, poi la lampada fa una luce che posso modificare io in intensità e colore, e quando modifico il tono del bianco tutta la mia stanza cambia colore e il mio umore cambia di conseguenza.

Marco contrasse il viso, la sua amica non perdeva occasione di sottolineargli come lui fosse estraneo alle ultime questioni tecnologiche. Si sentì di colpo vecchio.

Intanto Antonella canticchiava...